



ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE DELLE VENEZIE

LEGNARO (PD)

D E T E R M I N A Z I O N E

DEL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Approvvigionamento e Gestione di Beni e Servizi

N. 224 del 15/06/2018

OGGETTO: Determina a contrarre per l'avvio di una procedura di affidamento diretto, previo confronto concorrenziale, per l'affidamento della fornitura in service di un analizzatore automatico per elettroforesi capillare, comprensivo della fornitura in somministrazione del relativo materiale dedicato, di durata triennale, con facoltà di rinnovo biennale, per la SCS3 dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Venezie (CIG: 75377804D5).



ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE DELLE VENEZIE

LEGNARO (PD)

DETERMINAZIONE

DEL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Approvvigionamento e Gestione di Beni e Servizi

OGGETTO: Determina a contrarre per l'avvio di una procedura di affidamento diretto, previo confronto concorrenziale, per l'affidamento della fornitura in service di un analizzatore automatico per elettroforesi capillare, comprensivo della fornitura in somministrazione del relativo materiale dedicato, di durata triennale, con facoltà di rinnovo biennale, per la SCS3 dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Venezie (CIG: 75377804D5).

In data 13/06/2018 con richiesta formulata a mezzo Intranet aziendale (Ticket n. 111847), conservata agli atti, il Direttore della SCS3 Diagnostica Specialistica, Istopatologia e Parassitologia dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Venezie (di seguito, per brevità, "IZSVe" o "Istituto"), richiedeva allo scrivente Servizio di procedere all'acquisizione in service della fornitura di un analizzatore automatico per elettroforesi capillare, completo dei relativi reagenti e materiale di consumo dedicato, indicando quale importo presunto del contratto da affidare € 20.493,00 IVA esclusa.

Come motivazione a supporto della propria richiesta, il Dirigente dichiarava che trattasi di una strumentazione completamente automatica per elettroforesi delle sieroproteine con tecnica capillare. In ragione della peculiarità delle analisi eseguite e delle dimensioni medio-piccole del laboratorio di utilizzo (U.O. Patologia Clinica ed Ematologia), si rendeva necessario l'approvvigionamento di uno strumento con soli due capillari, il quale, per quanto di propria conoscenza, presenta un limitato numero di operatori economici distributori sul mercato, rispetto ad analogo strumento ad otto capillari.

Preso atto della richiesta pervenuta e del suo oggetto e atteso il suo importo presunto, ai sensi dell'art. 106, comma 1 lett. a), del D.Lgs. n. 50/2016, si ritiene necessario prevedere nella documentazione della procedura la facoltà di apportare al contratto in corso di esecuzione, ove necessario, modifiche consistenti nell'aumento o nella diminuzione delle prestazioni fino alla concorrenza del 17% dell'importo del contratto. La stazione appaltante si riserva altresì la facoltà di acquistare, nel corso di efficacia del contratto, beni o servizi non rientranti nella

Atto sottoscritto digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa

fornitura originariamente prevista, ma appartenenti alla stessa categoria merceologica o a categoria affine nel predetto limite del 17% dell'importo contrattuale. L'appaltatore sarà tenuto all'applicazione al prezzo di listino della percentuale di sconto indicata nella propria offerta economica in sede di partecipazione alla procedura.

In applicazione analogica di quanto previsto dall'art. 63, comma 5 del D. Lgs. n. 50/2016, l'Istituto si riserva la facoltà di affidare all'operatore economico aggiudicatario, nel triennio successivo alla stipula del contratto di appalto iniziale ed in ogni caso entro la scadenza naturale dello stesso, forniture o servizi consistenti nella ripetizione di forniture o servizi analoghi a quelli già affidati all'esito della presente procedura, alle medesime condizioni contrattuali, per un ulteriore biennio ed un importo presunto di € 13.662,00 IVA esclusa.

Per effetto delle opzioni sopra illustrate, il valore stimato del contratto ai sensi dell'art. 35 del D.Lgs. n. 50/2016 e dell'art. 5 del Regolamento per l'acquisizione di forniture di beni e servizi di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, approvato con DDG n. 196/2016 e modificato con DDG n. 320/2017 del (di seguito "*Regolamento*"), è rideterminato in € 39.961,35 IVA esclusa.

Questo Servizio ha proceduto preliminarmente, in ossequio a quanto stabilito dall'art. 7 del Regolamento, in attuazione dell'obbligo previsto dall'art. 1, comma 449, della Legge n. 296/2006, a verificare l'esistenza di convenzioni attive per la fornitura da acquisire stipulate dalla centrale di committenza regionale o da Consip S.p.a., constatandone l'assenza.

Contestualmente a tale verifica, si è proceduto al controllo della presenza, ai sensi dell'art. 15, comma 13, lett. d) del D.L. n. 95/2012 convertito in Legge n. 135/2012 e dell'art. 1, comma 450, della già citata Legge n. 296/2006, di strumenti di acquisto o negoziazione telematici messi a disposizione dalla stessa Consip S.p.a., ovvero dalla centrale di committenza regionale ed alla successiva verifica, all'interno del portale dedicato, della sussistenza nel Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione ("*MePA*"), del metaprodotto di riferimento, rilevandone la mancanza.

Da ultimo, si è proceduto alla verifica dell'insussistenza, per la categoria merceologica cui la fornitura in parola afferisce, sia di specifici limiti di spesa ai sensi della normativa vigente, sia di prezzi di riferimento.

Si dà atto che la fornitura non è ricompresa all'interno delle categorie merceologiche il cui approvvigionamento è riservato ai soggetti aggregatori ovvero a Consip S.p.a. ai sensi dell'art. 1, comma 548, della Legge n. 208/2015, individuate per il biennio 2016-2017 con DPCM del 24 dicembre 2015. Il decreto di individuazione delle predette merceologie e della relativa soglia per il successivo biennio 2018-2019 risulta ad oggi ancora in corso di adozione.

Tutto ciò premesso, il Dr. Davide Violato, Dirigente del Servizio Approvvigionamento e Gestione di Beni e Servizi:

- alla luce della richiesta ricevuta, delle indicazioni al suo interno contenute e del valore stimato del contratto;
- preso atto dell'esito delle verifiche preliminari imposte per legge;

ravvisa la sussistenza, nel caso di specie, delle condizioni per l'avvio di apposita procedura di affidamento diretto, previo confronto concorrenziale, della fornitura in parola ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a) del D. Lgs. n. 50/2016 e dell'art. 11, commi 1 e 4, da 6 a 8 e 10 del Regolamento, mediante utilizzo del criterio del minor prezzo, previa verifica dell'idoneità tecnica dei prodotti offerti.

La scelta di ricorrere alla procedura semplificata sopra citata in luogo delle procedure ordinarie previste dal D.Lgs. n. 50/2016 è motivata dal necessario rispetto dei principi di economicità, efficacia e proporzionalità, costituenti corollario del principio costituzionale di

buon andamento, e dell'ulteriore principio cardine in materia di contratti pubblici di tempestività, stante l'esigenza di non dilatare la durata del procedimento di selezione del contraente in assenza di obiettive ragioni.

Costituisce causa di esclusione dalla procedura la sussistenza di una delle fattispecie di cui all'art. 53, comma 16-ter del D. Lgs. n. 165/2001 e all'art. 80 del D. Lgs. n. 50/2016.

Al fine dell'individuazione degli operatori economici da invitare si procederà, in conformità a quanto prescritto dall'art. 11, comma 1, del Regolamento alla pubblicazione sul profilo del committente di apposito avviso di indagine di mercato per due giorni solari consecutivi.

Tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO APPROVVIGIONAMENTO E GESTIONE DI BENI E SERVIZI

VISTA la nota del Direttore Generale, prot. n. 4509 del 18/05/2016, avente ad oggetto "*Delega di funzioni al Dirigente del Servizio Approvvigionamento e Gestione di Beni e Servizi*".

VERIFICATA la copertura di spesa.

ACCERTATO il corretto svolgimento dell'istruttoria.

EVIDENZIATO che il Responsabile della Struttura, con la sottoscrizione del presente atto, dichiara, sotto la propria responsabilità ed ai sensi e agli effetti degli artt. 47 e 76 del DPR 28.12.2000 n. 445, che in relazione alla presente procedura non si trova in condizioni di incompatibilità di cui all'art. 35 bis del D.Lgs. n. 165/2001 né sussistono conflitti di interesse di cui all'art. 6 bis della L. 241/90 ed agli artt. 6, 7 e 14 del DPR 62/13.

DATO ATTO che il presente provvedimento non è soggetto al controllo previsto dall'Accordo per la gestione dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Venezie tra la Regione del Veneto, la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia e le Province Autonome di Trento e Bolzano, approvato dai suddetti Enti, rispettivamente, con leggi n. 5/2015, n. 9/2015, n. 5/2015 e n. 5/2015.

D E T E R M I N A

1. di prendere atto della richiesta del Direttore della SCS3 Diagnostica Specialistica, Istopatologia e Parassitologia di acquisizione della fornitura di un analizzatore automatico per elettroforesi capillare, completo dei relativi reagenti e materiale di consumo dedicato, di durata triennale, con facoltà di rinnovo per ulteriori due anni, il cui valore stimato, calcolato ai sensi dell'art. 35 del D. Lgs. n. 50/2016 e dell'art. 5 del Regolamento e comprensivo delle opzioni illustrate in narrativa, ammonta a € 39.961,35 IVA esclusa;
2. di autorizzare, per le ragioni illustrate in premessa, preso atto dell'esito delle verifiche preliminari imposte per legge, l'avvio di apposita procedura – ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a) del D.Lgs. n. 50/2016 e dell'art. 11, commi 1 e 4, da 6 a 8 e 10 del Regolamento – volta all'affidamento diretto, previo confronto concorrenziale, della fornitura di cui al precedente punto 1, mediante utilizzo del criterio del minor prezzo, previa verifica dell'idoneità tecnica dei prodotti/servizi offerti 2;

Atto sottoscritto digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa

3. di dare atto che per la partecipazione alla procedura è richiesta l'assenza dei motivi di esclusione di cui all'art. 53, comma 16-ter del D.Lgs. n. 165/2001 e all'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016;
4. di disporre affinché si proceda alla selezione degli operatori economici mediante pubblicazione sul profilo del committente di apposito avviso di indagine di mercato;
5. di dare atto che la redazione delle specifiche tecniche minime della procedura è stata effettuata dalla Dott.ssa Annalisa Stefani, Dirigente Biologo presso la SCS3 – U.O. Patologia Clinica ed Ematologia dell'Istituto, in qualità di progettista all'uopo incaricato dal relativo Dirigente Responsabile;
6. di nominare la Dott.ssa Manuela Bizzo, Coadiutore amministrativo esperto presso il Servizio Approvvigionamento e Gestione di Beni e Servizi, collaboratore del RUP quale referente dell'istruttoria, ai sensi dell'art. 4, comma 12, del Regolamento.

Il Dirigente
Servizio Approvvigionamento e Gestione di Beni e
Servizi
Dott. Davide Violato